GAZZETT



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 18 agosto 1964

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 -Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 Trimestrale L. 4.010 -Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicato

Pag. 3546

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1964, n. 677.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1963-64, a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (terzo provvedimento) lire 88.017.458.500

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1964, n. 678.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1963-64 a norma dell'art, 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (quarto provvedimento) lire 56.126.941.580 Pag. 3549

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1964.

Scioglimento del Consiglio comunale di Polignano a Mare (Bari) Pag. 3552

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1964.

Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincia di Pescara Pag. 3553

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1964.

Delimitazione delle zone, in provincia di Latina, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1º marzo 1962 al 15 marzo 1964 Pag. 3553. DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1964.

Divieti di caccia nel periodo 23 agosto-5 settembre 1964. Pag. 3554

DECRETO PREFETTIZIO 25 luglio 1964.

Sostituzione del segretario del Consiglio provinciale di sanità di Benevento. Pag. 3556

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Esito di ricorso

Pag. 3557

Ministero dell'interno:

Autorizzazione alla provincia di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 3557 Autorizzazione al comune di Ruvo di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pa. 3557

Autorizzazione al comune di Adria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3557

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3557

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964.

Pag. 3557

Autorizzazione al comune di Ponza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3557 Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964.

Pag. 3557

Autorizzazione al comune di Greve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3557 Autorizzazione al comune di Impruneta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3557

Autorizzazione al comune di Falconara Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3557

Autorizzazione al comune di San Sebastiano al Vesuvio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3557

Autorizzazione al comune di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964.

Pag. 3557

Autorizzazione al comune di Ardore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3558

Autorizzazione al comune di Africo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3558

Autorizzazione al comune di Santo Stefano d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3558

Autorizzazione al comune di Montemurro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3558

Autorizzazione al comune di Camigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 3558 Riconoscimento della miccia detonante denominata

Riconoscimento della miccia detonante denominata
« Miccia detonante M.R. »

Pag. 3558

Riconoscimento della miccia a lenta combustione.
Pag. 3558

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di « Scienza delle costruzioni » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste. Pag. 3558

Vacanza delle cattedre di « Anatomia e istologia patologica », di « Igiene », di « Clinica pediatrica » e di « Anatomia umana normale » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli . Pag. 3558

Ministero dei lavori pubblici: Esito di ricorso Pag. 3558

Ministero del tesoro: Media dei cambi. Pag. 3558

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice e giudicatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di medico in prova nel ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione penitenziaria,

Pag. 3559

Elevazione da venti a ventisei dei posti di educatore aggiunto in prova nel ruolo del personale di rieducazione della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena, messi a concorso con decreto ministeriale 2 maggio 1963, e proroga dei termini di presentazione delle domande di ammissione. Pag. 3559

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a ventidue posti di vice assistente sociale in prova nel personale di servizio sociale della carriera di concetto dell'Amministrazione penitenziaria, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1963.

Pag. 3559

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a cento posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei scrvizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto ministeriale 7 agosto 1963 Pag. 3559

Ministro della pubblica istruzione - Istituto storico italiano per il medio evo: Concorso ad un posto di alunno presso la Scuola storica nazionale di studi medioevali, annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo Pag. 3560

Ufficio veterinario provinciale di Varese: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Varese.

Pag. 3560

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Giovedì 6 agoste, alle ore 12,00, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il sig. Carlos Ramirez MacGregor, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore della Repubblica Dominicana.

(6554)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1964, n. 677.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1963-64, a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (terzo provvedimento) lire 88.017.458.500.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Viste le leggi 21 agosto 1963, numeri 1197 e 1208; 27 ottobre 1963, numeri 1417, 1423, 1425 e 1428; 31 ottobre 1963, numeri 1415, 1416, 1418, 1419, 1420, 1422, 1426, 1429 e 1430;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1963-64, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero del tesoro

Cap. n. 53 - Stipendi, ecc. al		
personale di ruolo, ecc	L.	145.984.400
Cap. n. 56 — Retribuzioni, ecc.	.1.7.	140.004.400
al personale non di ruolo, ecc))	30.000
Cap. n. 77 — Stipendi, ecc. al	"	00.000
personale))	30.000
Cap. n. 84 — Stipendi, ecc. al	"	50.000
personale di ruolo, ecc		6.000.000
))	0.000.000
Cap. n. 86 — Retribuzioni, ecc.		122.000
al personale non di ruolo, ecc))	122.000
Cap. n. 98 — Stipendi, ecc. al		70 040 000
personale di ruolo, ecc))	79.843.200
Cap. n. 100 — Retribuzioni, ecc.		407.000
al personale non di ruolo, ecc.))	167.800
Cap. n. 103 — Assegni spettanti,		
ai sensi della legge 8 novembre 1961,		
n. 1162, al personale della Corte dei		
conti, ecc))	42.000.000
Cap. n. 125 — Stipendi, ecc. al		
personale di ruolo, ecc))	14.400.000
Cap. n. 127 — Retribuzioni, ecc.		
al personale non di ruolo, ecc))	1.000.000
Cap. n. 141 - Stipendi, ecc. al		
personale di ruolo, ecc))	5.000.000
Cap. n. 270 — Stipendi, ecc. al		
Ministro, ecc))	2,000,000
Cap. n. 274 — Stipendi, ecc. al		
personale di ruolo, ecc))	150,000,000
Cap. n. 276 — Retribuzioni, ecc.	.,	2001000100
al personale non di ruolo, ecc.))	64.000.000
Cap. n. 278 — Paghe, ecc. al per-	"	02.000.000
sonale operaio, ecc		1.200.000
sommer oberano, ecc))	1.400.000

Cap. n. 282 - Assegni spettanti,			Cap. n. 65 — Retribuzioni, ecc.		
aı sensı della legge 8 novembre 1961,			al personale aggregato, ecc	L.	28.080.000
n. 1162, al personale comunque in			Cap. n. 66 - Paghe, ecc. al per-		
servizio presso gli Uffici centrali, ecc.	L.	190,000,000	sonale operaio, ecc))	32.852.800
Cap. n. 299 — Stipendi, ecc. al		200.000.000	operato, con the transfer	**	02.002.000
personale di ruolo, ecc.	»	70.000.000	Ministero degli affari esteri		
Cap. n. 300 — Stipendi, ecc. al	"	10.000.000	T .		
	**	25 000 000	Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al		100 000
personale di ruolo, ecc.))	35.000.000	,	14.	100.000
Cap. n. 302 — Retribuzioni, ecc.		9 000 000	Cap. n. 4 — Stipendi, ecc. al		00 000 000
al personale non di ruolo, ecc))	2.000.000	1))	60.000.000
Cap. n. 334 — Stipendi, ecc. al			Cap. n. 6 - Stipendi, ecc. al		
personale di ruolo, ecc.))	90.000.000	personale del ruolo speciale transi-		
Cap. n. 336 — Retribuzioni, ecc.			torio ad esaurimento, ecc))	2.590.000
al personale non di ruolo, ecc.))	2.000.000	Cap. n. 8 — Retribuzioni, ecc.		
Cap. n. 341 — Assegni spettanti,			al personale non di ruolo, ecc))	8.000.000
ai sensi della legge 8 novembre 1961,			Cap. n. 10 - Paghe, ecc. al per-		
n. 1162, al personale delle Direzioni			sonale operaio, ecc))	1.500.000
provinciali, ecc.))	40.000.000			
Cap. n. 385 — Assegni spettanti,			zioni, ecc. al personale, ecc. a dispo-		
			sizione del Ministero, ecc	1)	2.500.000
at sensi della legge 8 novembre 1961,			Cap. n. 42 — Paghe, ecc. al per-	.,	2.000.000
n. 1162, al personale addetto al ser-					1.200.000
vizio risarcimento dei danni di guer-		55 107 000	sonale operaio, ecc	. 11	1.200.000
ra, ecc.))	77.165.000			
Cap. n. 403 — Paghe, ecc. al per-			personale addetto alle istituzioni		
sonale operaio, ecc))	12.800.000	scolastiche e culturali italiane e stra-		0*0 000 000
			niere all'estero, ecc))	250.000.000
Ministero delle finanze			Ministrus Astle mubblion interesis		
Cap. n. 12 - Assegni spettanti,			Ministero della pubblica istruzio	ne	
ai sensi della legge 8 novembre 1961,			Cap. n. 6 - Stipendi, ecc. al		
n. 1162, al personale comunque in			personale di ruolo, ecc	L.	38.620.000
servizio presso il Ministero, ecc.	L.	125.000.000	1 7		
Cap. n. 39 — Indennità specia-	1.	120.000.000	al personale non di ruolo, ecc))	144.000
le, spettante ai sottufficiali e mili-			Cap. n. 10 - Paghe, ecc. al per-		
			sonale operaio, ecc.))	460.000
tari di truppa della Guardia di fi-		140 000 000			2001000
nanza, ecc.	"	140.000.000			
Cap. n. 64 — Restituzioni e ri:			personale di ruolo, ecc. dei Provve-		323.500.000
borsi))	30.000.000	ditorati agli studi, ecc))	525.500.000
Cap. n. 68 — Indennità milita-			Cap. n. 36 — Retribuzioni, ecc.		
re, militare speciale, di allog-			al personale non di ruolo, ecc. in ser-		
gio, ecc.))	395.000.000	vizio presso i Provveditorati agli		155 000
Cap. n. 196 - Stipendi, ecc. al			studi, ecc.))	175.000
personale di ruolo, ecc))	1.480.000.000	Cap. n. 48 - Stipendi, ecc. al		
Cap. n. 231 — Restituzione e rim-			personale ispettivo e direttivo delle		
borsi dell'entrata - riservata all'Era-			scuole elementari, ecc))	79.344.000
rio, ecc derivante dall'aumento			Cap. n. 49 - Stipendi, ecc. al		
dell'addizionale alle imposte di-			personale insegnante nelle scuole		
rette, ecc.))	500.000.000	elementari, ecc))	29.659.401.900
rette, ecc.	"	300.000.000	Cap. n. 51 - Stipendi, ecc. al		
Ministero di grazia e giustizia			personale insegnante nelle scuole		
			elementari presso le carceri, ecc))	139.754.000
Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al			Can n 65 - Scuole magistrali		
Ministro, ecc.	\mathbf{L} .	60.000	per la formazione delle maestre del-		
Cap. n. 5 — Stipendi, ecc. al			le scuole materne - Stipendi, ecc	10	4.493.000
personale di ruolo, ecc.))	5.300.000	Cap. n. 76 — Stipendi, ecc. al	"	2.200.000
Cap. n. 36 — Stipendi, ecc. al					95 697 719 000
personale della Magistratura giu-			personale insegnante di ruolo, ecc.))	25.637.712.000
diziaria	»	155.000.000	Cap. n. 89 — Stipendi, ecc. al		1 040 040 000
Cap. n. 37 — Stipendi, ecc. al	,,	200.000.000	personate macgiante di ruoto, ecc.))	1.949.242.000
		590,000,000	Cap. n. 99 Stipendi, ecc. agli		
personale di ruolo, ecc.))	580.000.000	macgatanti di caratabione moret di		
Cap. n. 60 - Stipendi, ecc. al		04.050.000	ruolo, ecc))	2.548.540.000
personale civile di ruolo, ecc.))	34.272.000	Colp. III		
Cap. n. 62 — Corpo degli agenti			personale di ruolo dei convitti na-		
di custodia Stipendi, paghe, ecc.))	364.464.000	zionali, ecc))	35.337.000
Cap. n. 63 — Retribuzioni, ecc.			Cap. n. 114 — Istituți statali dei		
al personale non di ruolo, ecc.	»	3.254.400	sordomuti, ecc. Stipendi, ecc.))	8.989.000
			·		

Cap. n. 121 - Stipendi, ecc. al			Cap. n. 113 — Indennità di allog-		
personale insegnante di ruolo, ecc.			gio ai sottufficiali, vigili scelti e vi-		
degli istituti tecnici agrari, ecc	L.	24.192.000	gili permanenti del Corpo nazionale	r	205 000 000
Cap. n. 124 — Stipendi, ecc. al			dei vigili del fuoco, ecc		205.000.000
personale insegnante di ruolo, ecc. degli istituti tecnici, ecc.))	337,000.000	Ministero dei lavori pubblici		
Cap. n. 132 — Stipendi, ecc. al			Cap. n. 5 — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc	L.	94.500.000
personale insegnante ecc. degli isti-		15 946 000	Cap. n. 6 — Stipendi, ecc. al		3.13.13.13.13
tuti tecnici nautici, ecc))	15.840.000	personale di ruolo, ecc. del Genio		
personale di ruolo, ecc. delle Uni-			civile, ecc))	509.000.000
versità, ecc))	1.028.250.000	ufficiali ed ai sorveglianti idrau-		
Cap. n. 146 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc.	"	6.480.000	lici, ecc))	26.500.000
Cap. n. 147 — Spese per retri-	"	0.100.000	Cap. n. 12 — Retribuzioni, ecc. al personale a contratto tipo, ecc))	1.000.000
buzioni ai professori incaricati del-			Cap. n. 13 - Retribuzioni, ecc.		
le Università, ecc))	389.478.000		1)	19.000.000
Cap. n. 150 — Indennità di lavo- ro nocivo e rischioso al personale as-			Cap. n. 16 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc	1)	122.500.000
sistente, ecc	»	262.000.000	Cap. n. 52 — Retribuzioni, pa-		
Cap. n. 151 — Spese per inden-			ghe, ecc. al personale non di ruo- lo, ecc		9 500 000
nità di profilassi, ecc. a favore del personale tecnico, ecc	"	295.700.000		"	3.500.000
Cap. n. 169 — Stipendi, ecc. al			Ministero della difesa Cap. n. 35 — Stipendi, ecc. agli		
personale di ruolo, ecc. delle biblio-		07 040 000	ufficiali	L.	628.000.000
teche statali, ecc))	27.043.000	Cap. n. 36 — Stipendi, paghe,		2 01 2 70 000
per il personale non di ruolo delle			ecc. ai sottufficiali, ecc))	734.550.000
biblioteche statali, ecc))	893.000	personale civile di ruolo, ecc))	436.000.000
Cap. n. 171 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc	**	202.000	Cap. n. 42 — Retribuzioni, ecc.		00 000 000
Cap. n. 198 — Soprintendenze al-))	202.000	per il personale non di ruolo Cap. n. 50 — Paghe, ecc. al per-))	93.000.000
le antichità, ecc Stipendi, ecc))	74.621.000	sonale operaio, ecc))	658.715.000
Cap. n. 199 — Retribuzioni, ecc.	**	29.347.000	Cap. n. 52 — Stipendi, ecc. agli ufficiali	**	100 000 000
al personale non di ruolo, ecc Cap. n. 229 — Paghe, ecc. al per-	"	29.541.000	ufficiali	"	106.000.000
sonale operaio, ecc))	33.725.000	sottufficiali, ecc))	292.000.000
Cap. n. 244 — Accademie di bel-		E1 000 000	Cap. n. 59 — Stipendi, ecc. al personale civile di ruolo, ecc	W	215.700.000
le arti, ecc. Stipendi, ecc Cap. n. 280 — Retribuzioni, ecc.))	91.000.000	Cap. n. 60 — Retribuzioni, ecc.	"	210.100.000
per gli insegnanti delle scuole per			per il personale non di ruolo))	17.300.000
militari in servizio))	25.920.000	Cap. n. 68 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc))	587.200.000
Ministero dell'interno			Cap. n. 70 — Stipendi, ecc. agli		00112001000
Cap. n. 1 - Stipendi, ecc. al			ufficiali))	181.400.000
Ministro, ecc	L.	87.000	ecc. ai sottufficiali, ecc))	745.900.000
Cap. n. 5 — Stipendi, ecc. al personale civile di ruolo, ecc	"	686.224.600	Cap. n. 77 - Stipendi, ecc. al		
Cap. n. 7 — Retribuzioni, ecc.	"	0.00.221.000	personale civile di ruolo, ecc Cap. n. 78 — Retribuzioni, ecc.)) °	92.000.000
al personale non di ruolo, ecc))	10.228.800	per il personale non di ruolo	»	57.000.000
Cap. n. 9 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc.))	20.840.000	Cap. n. 86 — Paghe, ecc. al per-		100 000 000
Cap. n. 60 — Corpo delle guar-	.,	20.020.000	sonale operaio, ecc))	192.000.000
die di pubblica sicurezza, ecc Sti-		0 701 700 000	ufficiali dei carabinieri	»	50.830.000
pendi, ecc))	8.501.500.000	Cap. n. 195 — Stipendi, ecc. ai sottufficiali, ecc	**	2.208.960.000
gio agli appartenenti all'Arma dei			Cap. n. 200 — Stipendi, ecc. al	>>	2.208.900.000
carabinieri, ecc.))	890.000.000	personale dei ruoli aggiunti, ecc))	315.000
Cap. n. 103 — Stipendi, ecc. al personale ecclesiastico, ecc))	57,600	Cap. n. 201 — Retribuzioni, ecc. per il personale non di ruolo, ecc.))	315.000
Cap. n. 108 — Stipendi, paghe,			Cap. n. 207 — Paghe, ecc. al per-		019.000
ecc. ai sottufficiali, vigili scelti, ecc. Cap. n. 111 — Paghe e indennità))	156.000.000	sonale operaio, ecc))	9.710.000
varie ai vigili ausiliari di leva))	39,000.000	Cap. n. 241 — Stipendi, ecc. al personale degli aeroporti civili))	925.000

			1
Ministero dell'agricoltura e del Cap. n. 6 — Stipendi, ecc. al			DECRETO I
personale di ruolo, ecc		654.788.000	Assegnazion Ministeri per l'art. 41, prin
Ministero dell'industria e del co ('ap. n. 6 — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc		7.240.000	n. 2440, sull' tabilità gene re 56.126.941.
Cap. n. 75 — Paghe, ecc. al personale operaio del Corpo delle mi-		,,_,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	IL PR
niere, ecc.	»	13.100.000	Visto l'art
Ministero del laroro e della pri	eviden	za sociale	vembre 1923
Cap. n. 5 — Stipendi, ecc. al			monio e sull
personale di ruolo, ecc Cap. n. 8 — Retribuzione, ecc.	L.	20.000.000	Visto l'ar Viste le le
per il personale non di ruolo, ecc. Cap. n. 35 — Stipendi, ecc. al	"	6.400.000	27 ottobre 19 tobre 1963,
personale di ruolo, ecc.	»	103.305.600	1424, 1426, 1
Cap. n. 37 — Retribuzioni, ecc. per il personale a contratto degli			Sentito il
Uffici del lavoro, ecc	»	220.424.000	Sulla prop il tesoro;
Ministero del commercio con l'e	estero		,
Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al			Nonline
Ministro ed al Sottosegretario di	r	57.000	Negli stat per l'eserciz
Stato	L.	57.600	seguenti var
personale di ruolo, ecc	»	19.670.400	Minister
al personale non di ruolo, ecc	»	230.400	
Ministero della marina mercanti	le		del tesoro o Cap. n. 26
Cap. n. 4 — Stipendi, ecc. al	_		rie, ecc
personale civile di ruolo, ecc. Cap. n. 6 — Retribuzioni, ecc.	L.	27.561.600	Cap. n. 27
per il personale non di ruolo .	D	1.036.800	personale di Cap. n. 27
Cap. n. 8 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc	»	4.000.000	al personale
Cap. n. 50 — Stipendi, ecc. al	"	2.000.000	Cap. n. 29
personale civile di ruolo delle Capi-			personale di
tanerie di porto	»	57.600	Cap. n. 30 personale di
ufficiali delle Capitanerie di porto	»	10.800.000	~ ~
Ministero della sanità			personale di
Cap. n. 7 — Stipendi, ecc. al			Cap. n. 40 sonale opera
personale di ruolo, ecc	L.	65.500.000	Minister
Ministero del turismo e dello s	pettac	olo	Cap. n.
Cap. n. 6 — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc	L.	14.300.000	Ministro, ec
-			Cap. n. personale di
	L. 8	8.017.458.500	Cap. n.
T1 document	 ::11 -	della Ctata	al personale
Il presente decreto, munito del si sarà inserto nella Raccolta ufficiale	Cap. n. sonale opera		
decreti della Repubblica Italiana. I	E' fati	to obbligo a	Cap. n.
chiunque spetti di osservarlo e di fa	trlo os	servare.	ti, ai sensi
Dato a Roma, addi 25 giugno 1	1964		1961, n. 116 que in servi
			ro, ecc.

SEGNI

Мово — Соломво

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 12 agosto 1964 Atti del Governo, registro n. 185, foglio n. 37. — VILLA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1964, n. 678.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1963-64 a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (quarto provvedimento) lire 56.126.941.580.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, comma quanto, della Costituzione; Viste le leggi 21 agosto 1963, numeri 1197 e 1208; 27 ottobre 1963, numeri 1417, 1423, 1425 e 1428; 31 ottobre 1963, numeri 1415, 1416, 1418, 1419, 1420, 1421, 1424, 1426, 1429 e 1430;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta

Negli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1963-64, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero del tesoro

	Cap. n. 7 — Interessi di buoni		
	del tesoro ordinari	\mathbf{L} .	12.105.000.000
i	Cap. n. 263 — Pensioni ordina-		
	rie, ecc))	500.000.000
	Cap. n. 274 — Stipendi, ecc. al		
	personale di ruolo, ecc))	21.750.000
	Cap. n. 276 — Retribuzioni, ecc.		
	al personale non di ruolo, ecc	»	6.000.000
	Cap. n. 299 — Stipendi, ecc. al		
	personale di ruolo, ecc))	17.000.000
,	Cap. n. 300 — Stipendi, ecc. al		
	personale di ruolo, ecc		3.000.000
	Cap. n. 334 — Stipendi, ecc. al		
	personale di ruolo, ecc))	20.000.000
	Cap. n. 403 — Paghe, ecc. al per-		
	sonale operaio, ecc))	1.000.000
1			
	Ministero delle finanze		
	Cap. n. 1 — Stipendi, ecc al		
ı	Ministro, ecc	L.	87.000
	Cap. n. 5 — Stipendi, ecc. al		
	personale di ruolo, ecc))	135.3 38.500
	Cap. n. 7 — Retribuzioni, ecc.		
•	al personale non di ruolo, ecc	»	11.549.000
,	Cap. n. 9 — Paghe, ecc. al per-		
	sonale operaio, ecc))	2.563.000
,	Cap. n. 12 — Assegni spettan-		
	ti, ai sensi della legge 8 novembre		
	1961, n. 1162, al personale comun-		
	que in servizio presso il Ministe-		
	ro, ecc))	100.000.000
	Cap. n. 35. — Pensioni ordina-		* 000 000 000
	rie, ecc.))	1.980.000.000
	Cap. n. 50 — Paghe, indennità,		
	soprassoldi, ecc., al personale ope-		110 000
	raio adetto al collaudo, ecc	>>	1 16. 000

Cap. n. 67 — Stipendi, ecc. al			Cap. n. 31 - Pensioni ordina-
personale militare, ecc	Τ.	1 200 000 000	rie, ecc L. 1.595.000.000
	ы.	1.200.000.000	Cap. n. 36 — Stipendi, ecc. al
Cap. n. 85 — Paghe, ecc. al per-		5 500 000	personale della Magistratura giudi-
sonale operato, ecc.))	5.500.000	ziaria 4.000.000
Cap. n. 106 - Stipendi, ecc. al		004 000 000	
personale di ruolo, ecc))	284.000.000	Cap: n. 37 — Stipendi, ecc. al
Cap. n. 108 — Retribuzioni, ecc.			personale di ruolo delle cancelle-
al personale non di ruolo, ecc.))	65.347.000	rie, ecc
Cap. n. 112 — Assegni spettanti			Winistern Jan I: - Hand and and a
ai sensi della legge 8 novembre			Ministero degli affari esteri
1961, n. 1162, al personale della			Cap. n. 4 — Stipendi, ecc. al
Amministrazione del catasto, ecc.))	350.000.000	personale di ruolo, ecc L. 100.000.000
Cap. n. 120 - Paghe, ecc. al per-			Cap. n. 6 - Stipendi, ecc. al
sonale operato, ecc))	231.000	personale del ruolo speciale transi-
Cap. n. 134 — Stipendi, ecc. al			torio ad esaurimento, ecc » 80.000.000
personale di ruolo, ecc))	677.338.000	Cap. n. 45 — l'ensioni ordina-
Cap. n. 136 — Retribuzioni, ecc.	"	01110001100	rie, ecc
al personale provinciale non di ruo-			120.000.000
lo, ecc	**	4.228.000	Ministero della pubblica istruzione
))	4.220.000	
Cap. n. 139 — Paghe, ecc. al per-		9 900 000	Cap. n. 31 — Pensioni ordina-
sonale operaio, ecc.))	3.398.000	rie, ecc L. 5.189.000.000
Cap. n. 171 — Restituzioni e rim-			Cap. n. 49 — Stipendi, ecc. al
borsi di tasse e imposte indirette			personale insegnante, nelle scuole
sugli affari, ecc))	1.000.000.000	elementari, ecc
Cap. n. 174 — Stipendi, ecc al			Cap. n. 76 — Stipendi, ecc. al
personale di ruolo, ecc	>>	2.909.000	personale insegnante di ruolo, ecc. » 1.584.000.000
Cap. n. 176 — Retribuzioni, ecc.			Cap. n. 89 — Stipendi, ecc. al
al personale non di ruolo, ecc.))	231.000	personale insegnante di ruolo, ecc. » 1.240.000.000
Cap. n. 178 — Paghe, ecc. al per-			Cap. n. 99 — Stipendi, ecc. agli
sonale operaio, ecc))	2.650.000	insegnanti di educazione fisica, ecc. » 15.000.000
Cap. n. 196 - Stipendi, ecc. al			Cap. n. 124 — Stipendi, ecc. al
personale di ruolo, ecc))	322.678.000	
Cap. n. 198 — Retribuzioni, ecc.			personale insegnante di ruolo, ecc. » 360.000.000
al personale non di ruolo, ecc.	»	82.600.000	Cap. n. 132 — Stipendi, ecc. al
Cap. n. 202 — Assegni spettanti,	-		personale insegnante di ruolo, ecc. » 1.000.000
an sensi della legge 8 novembre 1961,			Cap. n. 145 — Stipendi, ecc. al
n. 1162, al personale provinciale del-			personale di ruolo, ecc. delle Univer-
le imposte dirette))	740.000.000	sità, ecc
Cap. n. 232 — Retribuzioni, ecc.	"		Cap. n. 147 — Spese per retribu-
al personale non di ruolo, ecc.	**	150,000	zioni ai professori incaricati del-
Cap. n. 240 — Stipendi, ecc. al))	100.000	le Università, ecc
personale di ruolo, ecc		100 200 000	
))	190.500.000	Ministero dell'interno
Cap. n. 242 — Retribuzioni, ecc.		1 000 000	Cap. n. 5 Stipendi, ecc. al
al personale non di ruolo, ecc.))	1.000.000	personale civile di ruolo, ecc L. 53.592.000
Cap. n. 245 — Assegni spettanti,			Cap. n. 7 — Retribuzioni, ecc.
an sensi della legge 8 novembre 1961,			
n. 1162, al personale comunque in			al personale non di ruolo, ecc » 2.076.009
servizio presso gli uffici dell'Ammi-			Cap. n. 9 — Paghe, ecc. al per-
nistrazione delle dogane, ecc.))	350.000.000	sonale operaio, ecc » 1.038.000
Cap. n. 256 — Paghe, ecc. al per-			Cap. n. 43 - Pensioni ordina-
sonale operato, ecc))	1.100.000	rie, ecc
Cap. n. 261 — Restituzione di			Cap. n. 60 — Corpo delle guar-
imposte di fabbricazione sui pro-			die di pubblica sicurezza, ecc. sti-
dozti esportati, ecc))	650.000.000	pendi, ecc
Cap. n. 262 — Restituzione di			Cap. n. 108 — Stipendi, paghe,
imposte di fabbricazione sui fila-			ecc. ai sottufficiali, ecc. del Corpo
ti, ecc))	800.000.000	
Cap. n. 264 — Restituzione del			
diritto erariale sul gas metano com-			Ministero dei lavori pubblici
presso in bombole, ecc.))	50.000.000	_
	.,	23.000.000	
Ministero di grazia e giustizia			rie, ecc L. 400.000.000
Cap. n. 5 — Stipendi, ecc. al			Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
personale di ruolo dell'Amministra-			
miono control.	L.	10 150 000	Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al
	٠,	TO:TOO:000	Ministro, ecc L. 86.400

The same of the sa			
Cap. n. 2 — Stipendi, ecc. al		Cap. n. 249 - Assegni agli uffi-	
personale di ruolo, ecc. addetto al		ciali ed ai sottufficiali cessati dal	•
Gabinetto del Ministro, ecc. L.	14.495.400	servizio, ecc	L. 355.229.000
Cap. n. 10 — Pensioni ordina-		Cap. n. 269 - Assegni agli uffi-	
rie, ecc.	46.080	ciali ed ai sottufficiali dell'Arma dei	
		carabinieri cessati dal servizio, ecc.	» 8.437.000
Ministero dei trasporti e dell'aviazio	me civile	controlline in constitution of the constitutio	,, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Cap. n. 1 — Stipendi, ecc al		Ministero dell'agricoltura e delle	foreste
Ministro, ecc. L.	87.000		
Cap. n. 6 - Stipendi, ecc. al		Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al	L. 86.400
personale di ruolo, ecc, . »	91.000.000	Ministro, ecc	11. 00.400
Cap. n. 8 — Retribuzioni, ecc.		Cap. n. 6 — Stipendi, ecc. al	009 000 000
al personale non di ruolo, ecc. »	1.370.000	personale di ruolo, ecc	» 263.000.000
Cap. n. 10 — Paghe, ecc. al per-		Cap. n. 8 — Retribuzioni, ecc	47 000 000
sonale operato, ecc.	2.710.000	al personale non di ruolo, ecc	» 15.090.000
Cap. n. 37 — Pensioni ordina-		Cap. n. 41 — Pensioni ordina-	T. 0 TO 0 000
rie, ecc »	10.000.00	rie, ecc	» 712.500.000
110, 000.	10.000.00	Cap. n. 72 — Stipendi, ecc. al	
Ministero della difesa		personale di ruolo, ecc	» 150.000.000
Cap. n. 14 - Pensioni ordina-		Cap. n. 74 — Retribuzioni, ecc.	
rie, ecc. al personale militare e ci-		al personale non di ruolo, ecc x	31.000.000
	9.825.725.000	·	
Cap. n. 15 — Pensioni ordina-	,	Ministero dell'industria e del comi	mercio
rie, ecc. al personale miditare e ci-		Cap. n. 1 - Stipendio, ecc. al	
vile assimilato, ecc »	72,000,000	Ministro, ecc	L. 60.000
Cap. n. 35 — Stipendi, ecc. agli		Cap. n. 6 — Stipendi, ecc. ad	
ufficiali	143.300.000		» 24.768.009
Cap. n. 36 — Stipendi, paghe,	110.000.000	Cap. n. 8 — Retribuzioni, ecc.	
ecc. ai sottufficiali ed ai militari		al personale non di ruolo, ecc.	» 461.000
di truppa, ecc	172.400.000		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Cap. n. 41 — Stipendi, ecc. al	112.400.000		» 58.000
personale civile di ruolo, ecc.	99.580.000	sonale operaio, ecc	, 00.000
Cap. n. 42 — Retribuzioni, ecc.	33.000.000	Owr	» 14.217.000
per al personale non di ruolo »	4.000.000	rie, ecc	, 1111111100
Cap. n. 50 — Paghe, ecc. al per-	4.000.000	Cap. n. 50 — Stipendi, ecc. al	» 1.344.000
sonale operaio, ecc	15.500.000	personale di ruolo, ecc	" T'OTTION
Cap. n. 52 — Stipendi, ecc. agli	10.000.000	Cap. n. 54 — Stipendi, ecc. al	» 1.700.000
ufficiali	30.460.000	personale di ruolo, ecc	, 1.100.000
Cap. n. 53 — Stipendi, ecc. ai	00.200.000	Cap. n. 73 — Stipendi, ecc. al	» 13.162.000
sottufficiali ed ai militari di trup-		personale di ruolo, ecc	, 10.102.000
pa, ecc	55.282.000	Cap. n. 75 — Paghe, ecc. al personale operaio, ecc	» 548.000
Cap. n. 59 — Stipendi al per-	00.202.000	Donesto Opostato,	, 010.000
sonale civile di ruolo, ecc »	62.388.000	Cap. n. 99 — Stipendi, ecc. al	» 10.714.000
Cap. n. 68 — Paghe, ecc. al per-	02.500.000	personale di ruolo, ecc) 10.114.000
sonale operaio, ecc »	15.000.000	Cap. n. 101 — Paghe, ecc. al per-	144,000
Cap. n. 70 — Stipendi, ecc. agli	10.000.000	sonale operaio, ecc	» 144.000
0.0 : 1:	107.100.000	Cap. n. 116 — Stipendi, ecc. al	7 401 000
Cap. n. 71 — Stipendi, ecc. ai	101.100.000	personale di ruolo, ecc	» 7.431.000
sottufficiali ed ai militari di trup-		Cap. n. 118 — Paghe, ecc. al per-	110 000
	001 050 000	sonale operaio, ecc.	» 116.000
pa, ecc	261.650.00 0	Cap. II. 100 Stipenat,	20.000
Cap. n. 77 — Stipendi, ecc. al	40.045.000	personale di ruolo, ecc	» 29.000
personale civile di ruolo, ecc »	40.045.000		idanza anniala
Cap. n. 78 — Retribuzioni, ecc.	14.500.000	Ministero del lavoro e della prev	menta sociale
per il personale non di ruolo »	14.500.000	Cap. n. 32 — Pensioni ordina-	
Cap. n. 86 — Paghe, ecc. al per-	49 800 000	rie, ecc	L. 50.900.000
sonale operaio, ecc	43.500.000	Cap. n. 35 — Stipendi, ecc. al	
Cap. n. 194 — Stipendi, ecc. agli	10 102 000	nanconale di muolo acc	» 55.000.000
ufficiali dei carabinieri »	18.123.009	Cap. n. 49 — Retribuzioni, ecc.	
Cap. n. 195 — Stipendi, ecc. al		per i collocatori	» 1.939.064.000
sottufficiali ed ai militari di trup-	AM MO1 000	•	
pa dei carabinieri, ecc »	97.791.000	Ministero del commercio con l'est	tero
Cap. n. 207 — Paghe, ecc. al per-			
sonale operato in servizio nell'Ar-	010 000	Cap. n. 4 — Stipendi, ecc. al	L. 3.822.000
ma dei carabinieri . »	210.000	personale di ruolo, ecc	11. 0.042.000
Cap. n. 241 — Stipendi, ecc. al	4 4 4 4 4 4	Cap. n. 32 — Pensioni ordina-	» 4.320.000
sonale degli aeroporti civili »	146.000	rie, ecc	# ±.040.000

Ministero della marina mercantile

4 - Stipendi, ecc. al personale civile di ruolo, ecc. . L. . 700.400 Cap. n. 36 — Pensioni ordina-29.390.400 rie, ecc. Cap. n. 53 — Stipendi, ecc. agli 5.000.000ufficiali delle Capitanerie di porto »

Ministero del turismo e dello spettacolo

Cap. n. 36 - Pensioni ordina-9.000.000rie, ecc.

L. 56.126.941.580

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1964

SEGNI

Мово — Соломво

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 12 agosto 1964 Atti del Governo, registro n. 185, foglio n. 38. - VILLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1964.

Scioglimento del Consiglio comunale di Polignano a Mare (Bari).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla base dei risultati della consultazione elettorale svoltasi il 6 novembre 1960, i trenta seggi assegnati, per legge, al Consiglio comunale di Polignano a Mare, vennero ripartiti fra i diversi gruppi politici in modo che nessuno di essi potè contare su una consistenza numerica capace di esprimere un'Amministrazione stabilmente efficiente.

In principio, la elezione del sindaco e degli assessori fu consentita dall'apporto, pressochè esclusivo, dei voti del più numeroso gruppo consiliare; ma ben presto, in seno ad esso, si determinavano acuti contrasti, culminati nel distacco di alcum elementi, dopo di che, soltanto il sostegno, sopravvenuto, di qualche consigliere di diverso orientamento politico permetteva alla Giunta municipale di continuare a governare.

Nella seduta del 7 gennaio 1963, poi, la crisi assumeva forme piu gravi e palesi, in quanto l'Amministrazione in carica era posta in minoranza ed il sindaco rassegnava le dimissioni.

Se queste, tuttavia, furono respinte, non venivano, però, ricomposte le divergenze che già avevano minato la compattezza del gruppo consiliare di maggioranza relativa, cosicchè il Consiglio comunale, a partire dal mese di marzo di quell'anno, restava sostanzialmente inattivo, malgrado gl'interventi sollecitatori spiegati, il 14 ed il 19 ottobre, dal prefetto, con esplicito riferimento alla giacenza di importanti affari

comunali, per lungo tempo negletti. In data 25 novembre 1963, il Consiglio comunale, finalmente, si riuni, ma soltanto per prendere atto delle dimissio ni nel frattempo presentate dal sindaco da quattro assessori (del sei in carica): ciò che indusse il prefetto a prospettare al sindaco la necessità di un'urgente convocazione consiliare ai fini del rinnovo delle cariche.

Nè tale invito, però, nè analoga richiesta avanzata dalla minoranza consiliare portavano al risultato voluto.

Il prefetto, allora, si vide costretto a convocare d'ufficio il

Consiglio comunale, in seduta straordinaria e, andata deserta quest'adunanza, indetta per il 25 marzo u. s., a disporne un'altra, in seconda convocazione, per il 3 aprile successivo, con l'esplicita avvertenza, rivolta ai consiglieri comunali, che, ere non ai fosse provveduto alla sostituzione dei componenti (6431)

della Giunta dimissionari, si sarebbero rese inevitabili le misure previste dagli articoli 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, e 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Ma neppure tale estremo tentativo sortiva gli effetti voluti essendo anche questa volta mancato il numero legale dei con-

siglieri presenti.

Il prefetto, pertanto, ritenuta ormai acquisita la prova dell'impossibilità di superare, coi normali rimedi, la paralisi funzionale che travaglia il Consiglio comunale, ne ha proposto lo scioglimento, ai sensi del citato art. 323, procedendo, nel frattempo, alla sospensione di esso.
Attesa la manifesta, persistente inadempienza del Consi-

glio comunale di Polignano a Mare in ordine ad un preciso ed essenziale obbligo imposto dalla legge, si ravvisa la necessità - onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi del civico Ente - di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi, si è anche pronunciato il Consiglio di Stato

col parere espresso nell'adunanza del 12 maggio 1964.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Polignano a Mare ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Raffaele Ajello, consigliere di 1º classe della Presettura.

Roma, addi 16 luglio 1964

Il Ministro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del prefetto di Bari, il Consiglio comunale di Polignano a Mare non ha provveduto a surrogare il sindaco e quattro (dei sei) assessori, dimissionari, negligendo così un preciso adempimento di legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta Rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 12 maggio 1964;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Polignano a Mare è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Raffaele Ajello, consigliere di 1ª classe della Prefettura, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1964

SEGNI

TAVIANI

km. 5,000

3.500

3,000

2,400

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1064.

Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincia di Pescara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1960, n. 15514, con il quale:

- 1) è stato approvato il piano generale compilato ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Pescara e nel quale sono riportate:
- a) le strade giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;
- b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;
- 2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano b) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante del decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano b), sono comprese le seguenti nove strade:

- 1) Scafa Pianapuccia: da Scafa a Pianapuccia e Decontra . . .
- 2) Congiunti Collecorvino: dalla località Congiunti sulla strada Cappelle -Città Sant'Angelo alla strada provinciale Tavernola - Collecorvino presso Collecorvino
- 3) Bivio Picciano Loreto Aprutino: dalla strada provinciale Collecorvino Penne presso il bivio per Picciano a Loreto Aprutino
- 4) Loreto Paterno: da Loreto alla località Paterno sulla strada Bivio Loreto - Passo Cordano
- 5) Vicoli · Princialunga: dall'abitato di Vicoli alla strada provinciale Catignano · Princialunga presso il bivio di Princialunga
- 6) Diramazione per Roccacaramanico: dalla strada provinciale Scafa Caramanico Santa Eufemia Guado San Leonardo all'abitato di Roccacaramanico frazione di Sant'Eufemia a Maiella .
- 7) Turrivalignani Cugnoli: dall'abitato di Turrivalignani alla frazione Cugnoli . . .
- 8) Bivio Lettomanoppello Turrivalignani: dalla strada provinciale Scafa Manoppelio presso il bivio per Lettomanoppello alla strada Turrivalignani Cugnoli presso Turrivalignani »

9) Variante sotto Caprara » 1,330

Sommano km. 36,783

che non sono state classificate provinciali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le nove strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1964

Il Ministro: PIERACCINI

(6067)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1964.

Delimitazione delle zone, in provincia di Latina, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1º marzo 1962 al 15 marzo 1964.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 14 febbraio 1964, n. 38, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1, secondo comma, lettera a) della legge 14 febbraio 1964, n. 38, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 1º marzo 1962 al 15 marzo 1964;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e l'Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Latina;

Decreta:

Per la provincia di Latina, si delimitano, a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 1º marzo 1962 al 15 marzo 1964:

comune di Aprilia, per la località Campodicarne, territorio compreso tra la strada del « Genio Civile » e « Via Pantanelle »;

comune di Fondi, per le località Fontanella, Rene, Portaturo, Farnete, Acquechiare, Quarto San Pietro, Selcialto, Genualdo, Gegni, Terruto, Altora, Ponte Tavolato, Spinete, Carrera, Fico, Cisternola, Campolombardo, Cesulo, San Raffaele, Sant'Anastasia, Rinchiuso, Muccete;

comune di Monte San Biagio, per le località Carro, Caringio, Portaturo, Golfo, San Vito, Conca d'oro, Cagnasio, Pieterte, Vicignoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1964

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste Ferrari-Aggradi

Il Ministro per il tesoro

Colombo

(6157)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1964. Divieti di caccia nel periodo 23 agosto-5 settembre 1964.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Vista la legge 29 maggio 1951, n. 433;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1964 che disciplina l'esercizio venatorio nell'annata 1964-65;

Considerato che l'art. 4 del citato decreto ministeriale 22 luglio 1964 approva, tra l'altro, le restrizioni proposte dai presidenti delle Giunte provinciali concernenti limitazioni di carattere territoriale nel periodo di tempo compreso fra il 23 agosto e il 5 settembre 1964;

Considerato che successivamente alla data del 22 luglio 1964 i presidenti di alcune Giunte provinciali hanno avanzato ulteriori proposte concernenti limitazioni di carattere territoriale nel periodo di tempo compreso tra il 23 agosto e il 5 settembre 1964;

Ritenuta l'opportunità di approvare le proposte stesse nell'interesse della protezione della selvaggina esistente in determinate zone delle Provincie proponenti;

Visto il testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale e successive modificazioni;

Considerato altresì che altre Provincie potrebbero trovarsi nella condizione di chiedere il divieto dello esercizio venatorio per motivi di protezione della sel-

Ritenuto che per motivi di urgenza si rende necessario affidare nei casi suddetti la facoltà ai prefetti di dette Provincie di emanare, ai sensi delle disposizioni contenute nella citata legge comunale e provinciale e successive modificazioni, provvedimenti limitativi all'esercizio venatorio in determinate zone;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 23 del testo unico citato nelle premesse l'esercizio venatorio nelle zone sottoindicate è vietato in modo generale e assoluto nel periodo compreso fra il 23 agosto e il 5 settembre 1964:

Provincia di Alessandria: territorio delimitato ad est del tratto della strada provinciale Francavilla-Bisio-Gavi, a sud-ovest della strada provinciale Gavi-San Cristoforo-Capriata d'Orba; a nord e a nord-ovest dalla strada comunale Capriata d'Orba-Francavilla Bisio e il confine perimetrale della Provincia.

Provincia di Ancona: territorio compreso tra il confine con le provincie di Pesaro, di Perugia e di Macerata e la linea che va dal confine con la provincia di Pesaro dalla strada che conduce al bivio di Nidastore tino a Serra San Quirico-da Serra San Quirico capoluogo, alla stazione di Serra San Quirico, lungo la Strada statale 76 fino al bivio degli Angeli-strada provinciale che va ad Apiro sino al confine con la provincia di Macerata all'incrocio con la strada del Castellaro, eccetto che nella zona intorno all'abitato di Fabriano delimitata come segue:

smistra fino alla chiesa di Attiggio - strada provinciale tova;

sempre sulla sinistra fino all'incrocio della strada comunale per Arcignano - Arcignano fino all'incrocio con la Strada statale 76 - da tale incrocio fino al passaggio a livello 229 (ponte Massena) - lungo la ferrovia Ancona-Roma fino ai sei Ponti - strada comunale per Nebbiano Ciaramella-San Donato fino all'incrocio con la strada Arceviese - strada Arceviese fino a Cupo San Cassiano - Abbazia di San Cassiano fino alla Sorgente strada per casa Lorenzotti - Fosso della Birandola fino all'incrocio con la seconda strada Allazza - Allazza fino al fosso Guazzarone - lungo il fosso Guazzarone fino all'incrocio con la strada provinciale Arceviese sulla sinistra fino alla città di Fabriano.

Resta confermato il divieto nella zona di Monte Conero, da Pietralacroce al bivio per Portonovo sino al confine del comune tra Sirolo e Numana lato mare dalla strada provinciale Ancona Sirolo, bivio per la frazione Poggio di Ancona, continuando per la strada Poggio, San Germano Camerano sino al cimitero di Camerano - strada che dal cimitero anzidetto conduce al torrente Betelico-Nuovo ponte sul torrente stessocorso del torrente sino al molino Bianchi - strada dal molino Bianchi sino al bivio per la provinciale Camerano-Osimo - strada provinciale per Sirolo passando per la frazione Coppo dello stesso Comune sino a raggiungere la delimitazione tra il comune di Sirolo e quello di Numana.

Provincia di Arezzo:

a) zona Val di Chiana: dai confini delle provincie di Perugia e Siena fino a metri 3 dalle sponde del canale maestro della Piana, del torrente S e del rio di Loreto;

b) zona valle Tiberina: dai confini delle provincie di Forlì, Perugia e Pesaro e dallo spartiacque dell'Alpe della Luna fino a m. 3 dalle sponde del fiume Tevere;

c) zona del Casentino e Val d'Arno superiore: dai confini delle provincie di Forlì, Firenze e Siena sino a m. 3 dalle sponde del fiume Arno;

d) zona transappenninica: dai confini delle provincie di Forli e Pesaro e dallo spartiacque dell'Alpe della Luna fino a m. 3 dalle sponde del fiume Marecchia e del torrente presale.

Provincia di Asti: territori non compresi nel tratto di pianura delimitato da Ponti corso Savona e ferrovia Asti-Acqui, entro limiti di 50 metri dalle rispettive sponde destra e sinistra del fiume Tanaro.

Provincia di Chieti: territori situati a destra della strada Passolanciano Pretoro Bocca di Valle Penna Piedimonte Palombaro Fara San Martino Lama Peligni Palena Forchettapalena.

Provincia di Cremona:

1) territorio oltre i fiumi Po e Adda, confinanti con le provincie di Piacenza, Parma e Milano, comprese le isole su detti fiumi;

2) zona compresa fra il fiume Po e le seguenti strade: statale Cremona-Piacenza, provinciale Cremona, San Sigismondo-Bonemerse-Pieve d'Olmi-San Daniele Po-Motta Baluffi Scandolara Ravara-Cussola-Casalmaggiore Viadana:

3) zona compresa fra il fiume Oglio e le seguenti strade: statale Cremona-Brescia per il tratto Robecco d'Oglio-Castelnuovo Gherardi; strada Castelnuovo Gherardi Quistro-Persico-Levata-Vescovato-Pescarolo-Pieve Terzagni; statale Cremona-Mantova, da Sant'Antonio da Fabriano strada provinciale per Attiggio sulla Negri-Piadana fino al confine della provincia di Man-

- 4) zona compresa fra il fiume Oglio e la strada provinciale Robecco d'Oglio-Corte de' Cortesi-Cignone-Casalbuttano-Casalmorano-Cenivolta-Soncino-Gallignano fino al confine con la provincia di Bergamo;
- 5) zona compresa fra il fiume Po, il fiume Adda, la ferrovia Cremona-Piacenza e le seguenti strade: provinciale Cremona-Codogno fino ad Acquanegra, provinciale Acquanegra-Fango-Crumello Cremonese-Farfengo-Annicco-Grontorto; comunale Grontorto-Acqualunga Badona-Casalbuttano; provinciale Casalbuttano-Casalmorano-Cenivolta; comunale Cenivolta-Moscona-Trigolo-San Vitale-Pellegra; provinciale Soresina-Castelleone-San Latino-Combito-Montodine-Moscazzone-Credera Casaletto Ceredano e da questa località per Corte Palasio fino al confine della Provincia.

Provincia di Firenze: territorio compreso tra il confine della provincia di Siena, della provincia di Arezzo, della provincia di Forlì, della provincia di Ravenna, della provincia di Bologna, della provincia di Pistoia fino a Montale. Da Montale a Montemurlo, Prato, ferrovia Prato-Firenze, torrente Mugnone, fiume Arno fino a Signa, Poggio a Caiano sino a ritrovare il confine della provincia di Pistoia.

Dal confine della provincia di Pistoia fino a Bagnolo, strada per Fucecchio fino alla località Ferruzza, Ripoli, Gavena, Bassa fino al fiume Arno, fiume Arno sino a Montelupo, Strada statale n. 67 fino al confine con la provincia di Pisa.

Confine della provincia di Pisa sino a Ponte e Cappiano, strada per Massarella fino al confine con la provincia di Pistoia in località Porto delle Morette.

Confine della provincia di Pistoia, della provincia di Lucca, della provincia di Pisa fino a congiungersi a sud con il confine della provincia di Siena.

Provincia di Grosseto: territorio delimitato dal confine della provincia di Livorno, della provincia di Pisa, della provincia di Siena, della provincia di Viterbo, dal litorale fino a Marina di Grosseto, Strada statale 322 per Grosseto fino alla ferrovia Grosseto-Roma, e da questa fino all'inizio del canale collettore San Giovanni, fino alla strada Sanatorio, quindi lungo tale strada fino all'incrocio della Strada statale 322, fino al mare e lungo il litorale, fino al confine della provincia di Livorno.

Provincia di Imperia: dal limite di 2 chilometri dall'arenile ai confini della Provincia.

Provincia di Livorno: territori così delimitati: a sud-ovest dal mar Tirreno, fosso La Fine, via Aurelia, fossa Camilla, mare Tirreno; a sud-est dal mare Tirreno, fosso Cosimo, strada della Sdriscia, via Aurelia provincia di Grosseto; a nord-est confine territoriale della provincia di Pisa, nord provincia di Pisa, ferrovia Pisa-Colle Salvetti, fosso Scolmatore Tora Nuova, Tora, via Aurelia, via Leonardo da Vinci, mare Tir-

Provincia di Mantova: sui laghi di Mantova e terreni paludosi vallivi annessi a partire dalla sacca Goito fino a Botte Sifone Formicosa; nella zona golenale, argine Maestro a sinistra del fiume Po da Cicognara a Cizzolo.

Provincia di Massa Carrara: zona vietata alla caccia nei comuni di Massa, Carrara, Montignoso: dal fosso Cinquale, via Croce, confine col comune di Massa, via Stradella, via Pandolfino, via Quercia, Campo laghi e le zone paludose adiacenti.

tiro a volo, fiume Frigido, greto fiume Frigido. indi via Venezia, via Gorizia, via Zara, via Sileia, viale Baracchini, via Partaccia fino al fosso Lavello in confine del comune di Carrara, fosso Lavello, viale Pinete, viale Avenza-Mare al confine villa Giampaoli, indi in linea retta, viale Venti Settembre, incrocio con via Lunense, via Lunense, via Bassagrande, fino al fosso Parmignola in confine con la provincia di La Spezia.

Provincia di Novara: territorio delimitato come segue: da Fondotoce al confine zona Alpi, dal confine delle provincie di Vercelli, Pavia, Milano, Varese, fino al ponte di Sesto Calende, quindi Strada statale del Sempione. Dal detto ponte fino a Feriolo, ponte Feriolo, Fondotoce.

Provincia di Pavia: è vietata la caccia su tutto il territorio confinante con le provincie di: Novara, Vercelli, Piacenza, Alessandria, ad eccezione del tratto posto a nord della Strada statale Binasco-Melegnano fino al confine della provincia di Milano.

Provincia di Perugia:

- a) fascia di territorio compreso fra la Strada statale Flaminia e il confine delle provincie di Macerata, Ancona e Pesaro, limitata a sud dalla strada Nocera Umbra-San Giovenale-Passo Cornello;
- b) Città di Castello-Strada statale 3-bis Tiberina fino al comune di Umbertide-confine dei comuni di Montone e di Pietralunga-confine delle provincie di Pesaro e Arezzo fino alla Strada statale 3 bis a nord e da qui a San Giustino-strada comunale Colalba-Lama-Bivio Vallurbana-Badiali-Graticola-strada della Viteliescastrada Apecchiese fino a Città di Castello;
- c) zona comprendente parte dei comuni di Tuoro, Lisciano Niccone e Passignano sul Trasimeno, delimitata dalla Strada statale 75-bis - strada San Vito, Tregine, Lisciano Niccone - Mercatale e confine della provincia di Arezzo. Inoltre la fascia di territorio comprendente il comune di Castiglione del Lago (dalla ferrovia statale al confine delle provincie di Arezzo e Siena) e parte del comune di Città della Pieve, compresa fra la Strada statale n. 71 (Umbro-Casentinese) e il confine delle provincie di Siena e Terni.

Provincia di Pisa: territorio delimitato ad est dalla via Vecchia Livornese, via Cimitero di San Pietro Grado fino al fiume Arno; a nord dal fiume Arno ad ovest della spiaggia del mare; a sud dal fosso Calambrone.

Provincia di Roma: territorio delimitato dalla linea ferroviaria Roma-Pisa, dal confine della provincia di Viterbo, della provincia di Rieti, della provincia dell'Aquila, della provincia di Frosinone, della provincia di Latina, e dalla strada Pontina.

Provincia di Siena: territorio delimitato dai comuni di: San Gimignano, Poggibonsi, Castellina Radda, Caiole, Colle Monteriggioni, Casole Siena, Castelnuovo, Radicondoli, Sovicille, Monteroni, Asciano, Rapolano, Chiusdino, Monticiano, Murlo, Buonconvento, Tre. quanda, Sangiovannasso, Montercino, San Quirico, Pienza, Chianciano, Castiglione, Sarteano, Cetona Abdabia, Radicofani Sancasciano, Piancastagnaio e parzialmente il territorio dei comuni di: Sinalunga e Torrita, escluse le zone delle Colmate e dei comuni di Montepulciano, Chiusi, escluso lo specchio d'acqua dei

Provincia di Torino: territorio delimitato all'esterno: dal confine con la provincia di Cuneo, dalla strada da Bibiana a Bricherasio a Pinerolo alla Villa Porporata al bivio di Frossasco al bivio di Cumiana a Giaveno ai laghi di Avigliana ai Grignetti ai Bertassi a Sant'Ambrosio di Susa a Ponte Sant'Ambrosio a Madonna delle Grazie a Brubiaglio a Grande a Limanere a Caselette a Grange di Brione a Brione a Rivasacco a Giordanino a Truc di Miola a Fiano a Vallo a Capasso a Lando a Balangero a Corio a Rocca a Levone a Rivara a Valperga a Cuorgne a Priacco a Borgiallo al Santuario di Piova a Flip a San Giacomo a Vivario al Pilone Vercelli al Bettolino a Baldissero Canavese a Vidracco a Vistrorio a Gaona ad Alice Superiore a Lessolo a Magnus a Calea di sotto a Baio d'Ora a Borgofranco a Scalvais quindi al confine di provincia con Vercelli, confine di provincia con Alessandria confine di provincia con Asti, confine di provincia con Cuneo, fino alla strada Bibiana Bricherasio.

All'interno: dal Lido del lago di Candia, strada comunale per Candia, strada vicinale della Cascina Colombaia, quindi linea congiungente Cascina Colombaia con confine comunale Vische a cinquanta metri filo lago. Confine comunale di Vische, confine comunale di Mazze, quindi strada vicinale fino al lido di Candia.

Provincia di Venezia: territorio delimitato dai confini delle provincie di: Udine, Treviso, Padova, Rovigo, e dalla conterminazione lagunare, con esclusione delle zone vallive e le seguenti località nel comune di San Michele Tagliamento, palude Zumelle e il canale dei Lovi, dalla palude Zumelle al porto Baseleghe nel comune Caorle, valle Vecchia limitatamente alla zona paludiva esclusa la fascia costiera dune nel comune di Chioggia, Mira Campagnalupia, canale valle Maresane, Bacucco e da Maresane al fiume Adige, e Brenta, taglio nuovissimo Brenta da Ca' molino al confine della provincia di Padova.

Provincia di Vercelli: territorio compreso dal limite di metri cinquanta dal lago di Viverone, confine provincia di Torino sino a Broglina, indi strada Torino Svizzera sino a Biella Gattinara Ponte Romagnano Sesia fiume Sesia sino a Ponte a autostrada Torino-Milano, indi confine con provincia di Novara, Pavia, Alessandria in fiume Po sino a Ponte di Crescentino indi confine con provincia Torino sino a località Garlasca frazione Masseria e Veneria e di nuovo al limite di metri cinquanta dal lago Viverone.

Provincia di Vicenza: territorio delimitato come segue:

1) zona in comune di Noventa Vicentina, località Caselle, con l'estensione di ettari 500 circa: dal ponte San Floriano (Strada statale della riviera berica); segue ad ovest la stessa Strada statale fino al ponte sul fiume Frassine, segue a sud la strada comunale fino a giungere in località Chiavicone, da qui segue ad est la strada campestre Chiavicone giungendo al ponte Marchetti posto sullo scolo Roneghetto, segue a nord l'argine sinistro del Roneghetto fino a giungere al punto di partenza al ponte San Floriano;

2) zone in comune di Lonigo, località Cappuccini, dell'estensione di ettari 155 circa; da via Carrubbio, acquedotto, via Cappuccini, quindi la strada comunale, via Rocca, via Monte Alto, via Acque, via Passeggio, via San Daniele, fino a via Carrubbio;

3) zona in comune di Longare, monte Galdella e monte Galda, località Bacchiglione, dell'estensione di ettari 155 circa: dal ponte Costozza, strada comunale a nord della via ponte di Costozza fino a raggiungere la centrale idroelettrica ed il fiume Bacchiglione, detto fiume fino alla località Fontanelle; strada privata Lampertico fino all'incrocio con la strada comunale delle Ghizzole in comune di Montegardella; indi, volgendo verso ovest, via Ghizzole, frazione Ghizzole, fino alla località Casoni di sopra; strada comunale per Longare che passa per via Cimitero, fino al ponte di Costozza.

Art. 2.

Ai prefetti delle provincie di: Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Brindisi, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Foggia, Forlì, Frosinone, Genova, Gorizia, Lecce, Latina, Lucca, Macerata, Matera, Milano, Modena, Napoli, Padova, Parma, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pistoia, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rovigo, Salerno, Savona, Sondrio, Spezia, Taranto, Teramo, Terni, Treviso, Varese, Udine, Verona e Viterbo è data facoltà di emanare, su proposta dei presidenti delle Giunte provinciali, provvedimenti di divieto dell'esercizio venatorio in zone determinate durante il periodo di tempo compreso tra il 23 agosto e il 5 settembre 1964.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 12 agosto 1964

p. Il Ministro: Antoniozzi

(6682

DECRETO PREFETTIZIO 25 luglio 1964.

'Sostituzione del segretario del Consiglio provinciale di sanità di Benevento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto n. 4813/Gab. del 31 ottobre 1961, concernente la ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1º novembre 1961-31 ottobre 1964;

Vista la lettera n. 3584 del 21 luglio 1964, con la quale il medico provinciale comunica che il dott. Varricchio Domenico — nominato segretario del predetto Consesso col su citato decreto — è stato trasferito in altra sede e, pertanto, designa in sua sostituzione il dott. Consales Nicola, consigliere di 3ª classe dei ruoli del Ministero della sanità;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del dott. Varricchio Domenico in seno al predetto Consesso:

Visti gli articoli 12 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Consales Nicola, consigliere di 3ª classe dei ruoli del Ministero della sanità, è nominato segretario del Consiglio provinciale di sanità in sostituzione del dott. Varricchio Domenico trasferito in altra sede.

Benevento, addì 25 luglio 1964

Il prefetto: NICASTRO

(6327)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1964, registro n. 288 Riscatti, foglio n. 70 è dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto il 6 aprile 1961 dall'assistente principale Giordano Leonardo avverso il decreto del Ministero delle finanze n. 4004 del 22 agosto 1960, concernente il riscatto del servizio straordinario non di ruolo dal suddetto prestato.

(6349)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, la provincia di Palermo, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.696.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6630)

Autorizzazione al comune di Ruvo di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Ruvo di Puglia (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 390.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6626)

Autorizzazione al comune di Adria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Adria (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 155.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione del due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6627)

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Nocera Inferiore (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 229.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo etesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6628)

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di San Giuliano Terme (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6629)

Autorizzazione al comune di Ponza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 agosto 1964, il comune di Ponza (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.710.915, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6598)

Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 agosto 1964, il comune di San Mauro Pascoli (Forli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.729.030, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6599)

Autorizzazione al comune di Greve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 agosto 1964, il comune di Greve (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.721.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6600)

Autorizzazione al comune di Impruneta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 agosto 1964, il comune di Impruneta (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.728.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art, 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6601)

Autorizzazione al comune di Falconara Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 agosto 1964, il comune di Falconara Marittima (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.156.805 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6602)

Autorizzazione al comune di San Sebastiano al Vesuvio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di San Sebastiano al Vesuvio (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.704.210, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6603)

Autorizzazione al comune di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.218.718, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6604)

Autorizzazione al comune di Ardore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Ardore (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.224.640, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6605)

Autorizzazione al comune di Africo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Africo (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.850.025, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6606)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Santo Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.105.860, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6607)

Autorizzazione al comune di Montemurro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Montemurro (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.124.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6608)

Autorizzazione al comune di Camigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1964, il comune di Camigliano (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.240.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6609)

Riconoscimento della miccia detonante denominata « Miccia detonante M.R. »

La miccia detonante contenente g. 13 di pentrite cristallina per metro lineare denominata « Miccia detonante M.R. », fabbricata negli stabilimenti delle Società del Consorzio fabbricanti dinamiti è riconosciuta, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritta nella categoria 2ª, gruppo A, dell'allegato A al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(6456)

Riconoscimento della miccia a lenta combustione

La miccia a lenta combustione plastificata a due coperture, fabbricata dalla Società polverifici Benedetto Cocciuti nel proprio stabilimento di Viterbo, è riconosciuta, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritta nella categoria V, gruppo B, dell'allegato A, al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(6457)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Scienza delle costruzioni » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di «Scienza delle costruzioni», cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(6684)

Vacanza delle cattedre di « Anatomia e istologia patologica », di « Igiene », di « Clinica pediatrica » e di « Anatomia umana normale » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli, sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

- 1) Anatomia e istologia patologica;
- 2) Igiene;
- 3) Clinica pediatrica;
- 4) Anatomia umana normale.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzeta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(6685)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 1964, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1964, registro n. 30 Lavori pubblici, foglio n. 255, e su conforme parere del Consiglio di Stató, il ricorso straordinario proposto il 21 giugno 1962 dalla signora Gnaccolini Adelalde ved. Porreca contro la decisione 19 giugno 1961 della Commissione regionale de L'Aquila, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, viene respinto.

(6348)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · PORTAFOGLIO PELLO STATO

N. 156

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 agosto 1964

l	1	Dollaro USA		٠										•	•	624,85
	1	Dollaro canadese										•				579,45
	1	Franco svizzero .		•										•		144,632
١	1	Coruna danese .												•	•	90,23
	1	Corona norvegese														87,26
	1	Corona svedese .		٠									-	4	٠	121,614
	1	Fiorino olandese	•						•						٠	172,927
	1	Franco belga				. •			•			٠		•		12,559
	1	Franco francese	•			•	٠		•			•			•	127,515
	1	Lira sterlina		•	•	•	•		•		•			•	•	1741,625
		Marco germanico														157,165
i		Scellino austriaco														24,215
	1	Escudo Port	٠	ŧ		٠	•	٠	٠	•	٠	•	•	·	٠	21,724

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice e e giu icatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di medico in prova nel ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione penitenziaria.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 1º agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1964, registro n. 21, foglio n. 383, col quale è stata costituita la Commissione esaminatrice e gludicatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di medico in prova nel ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena; indetto con decreto ministeriale 1º marzo 1963;

Considerato che il consigliere dott. Pasquale Marra, magistrato di Cassazione, per sopravvenuti motivi di salute, è venuto a trovarsi nelle condizioni di non poter più presiedere la Commissione predetta, per cui rendesi necessario provvedere alla sua sostituzione con altro magistrato di Cassazione;

Decreta:

Il consigliere dot. Pasquale Marra, magistrato di Cassazione, è sostituito nella sua qualità di presidente della Commissione esaminatrice e giudicatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di medico in prova nel ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena, bandito con decreto ministeriale 1º marzo 1963, con il consigliere dott. Tommaso Novelli, magistrato di Cassazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, add 17 giugno 1964

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 25 luglio 1964 Registro n. 5 Grazia e giustizia, foglio n. 177. — GALLUCCI (6502)

Elevazione da venti a ventisei del posti di educatore aggiunto in prova nel ruolo del personale di rieducazione della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena, messi a concorso con decreto ministeriale 2 maggio 1963, e proroga dei termini di presentazione delle domande di ammissione.

IL GUARDASIGILIJI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1963, registrato alla Corte di conti il 23 novembre 1963, registro n. 15, foglio n. 207, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 13 dicembre 1963, col quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a venti posti di educatore aggiunto in prova nel ruolo del personale di rieducazione della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena;

Constatato che il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'anzidetto concorso è scaduto l'11 feb-

braio 1964;

Considerata l'opportunità, per accertate esigenze di servizio, di mettere a concorso tutti i posti attualmente disponibili nel ruolo predetto, elevando da venti a ventisei il numero fissato nel decreto ministeriale suindicato;

Ritenuto conseguentemente che occorre riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

I posti di educatore aggiunto in prova nel ruolo del personele di rieducazione della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena, messi a concorso con il decreto ministeriale 2 maggio 1963 citato in narrativa, sono elevati da venti a ventisei.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione a detto concorso, scaduto l'11 febbraio 1964, è riaperto per il periodo di giorni trenta, che decoreranno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 16 giugno 1964

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 30 luglio 1964 Registro n. 6, foglio n. 64 - Gallucci

(6503)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a ventidue posti di vice assistente sociale in prova nel personale di servizio sociale della carriera di concetto dell'Amministrazione penitenziaria, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1963.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1963, registro n. 15, foglio 136, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 13 dicembre 1963, col quale è stato indetto un concorso a ventidue posti di vice assistente sociale nel ruolo del personale di servizio sociale della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena;

Constatato che il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'anzidetto concorso è scaduto l'11 feb-

braio 1964;

Considerata l'opportunità di ottenere una più larga partecipazione di candidati al concorso medesimo, onde operare un'efficiente selezione fra gli aspiranti, dati i compiti specifici del personale di servizio sociale;

Ritenuto conseguentemente che occorre riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a ventidue posti di vice assistente sociale in prova nel personale di servizio sociale della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1963, è riaperto per il periodo di giorni trenta, che decorreranno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 16 giugno 1964

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 30 luglio 1964 Registro n. 6, foglio n. 65 — GALLUCCI

(6504)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a cento posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto ministeriale 7 agosto 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 3 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro in data 11 agosto 1964 pubblica il decreto ministeriale 2 luglio 1964 registrato alla Corte dei conti il 20 successivo, registro n. 20 Tesoro, foglio n. 158, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso per esami a cento posti di consigliere di 3º classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto ministeriale 7 agosto 1963.

(6662)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Concorso ad un posto di alunno presso la Scuola storica nazionale di studi medioevali, annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo.

IL PRESIDENTE

Visto il regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1226, concer-

nente gli Istituti nazionali di studi storici;

Visto il regolamento per la Scuola storica nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo, approvato con decreto ministeriale 10 novembre 1936 e modificato con decreto ministeriale 12 luglio 1956;

Bandisce:

un concorso ad un posto di alunno per il triennio 1964-65; 1965-66; 1966-67 riservato a professori di ruolo negli Istituti medi di istruzione dello Stato.

Le domande, in carta legale da L. 200, dovranno essere invitate dai candidati, per il tramite del Ministero della pubblica istruzione, al presidente dell'Istituto storico italiano per il medio evo, piazza dell'Orologio, 4, Roma, entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda che, qualora vincitori, risiederanno a Roma durante il periodo di alun-

nato presso la Scuola,

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti e titoli:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di laurea;

3) notizia in tre esemplari sull'operosità scientifica, sulla carriera didattica ed amministrativa;

4) lavori a stampa dattilografati o qualsiasi altro titolo

o documento che si ritenga utile presentare.

l candidati dovranno allegare una dichiarazione, in data anteriore a quella del bando di non più di un mese del capo dell'Istituto o del capo ufficio da cui dipendono, che certifichi la loro attività di servizio.

In base alla graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice, e approvata dal Ministero della pubblica istruzione il vincitore verrà chiamato presso la Scuola, dopo che il Ministero della pubblica istruzione abbia disposto il comando.

Il servizio prestato presso la Scuola varrà a tutti gli effetti di legge, come periodo effettivo di servizio, salvo il disposto dell'art. 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629.

Ài membri della Scuola è fatto divieto di assumere e conservare senza autorizzazione del presidente dell'Istituto qualsiasi occupazione o incarico, sotto pena di cessare senz'altro di far parte della Scuola stessa.

Roma, addì 15 giugno 1964

Il presidente: MORGHEN

(6427)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VARESE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Varese.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, in data 15 maggio 1963, n. 826, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a un posto di veterinario condotto vacante al 30 novembre 1962, rettificato con successivo decreto n. 997, in data 17 giugno 1963;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso in questione; Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che ha modificato l'art. 47 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281; Viste le designazioni fatte dal Ministero della sanità, con

nota n. 300.XIII/II.87.C/3272 in data 11 giugno 1964;

Viste le designazioni della Prefettura, dell'Ordine dei veterinari e dei Comuni interessati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferi-mento del posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Varese al 30 novembre 1962, è così costituita:

Presidente:

Coletta dott. Guido, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

di Giulio dott. Gustavo, vice prefetto ispettore della Prefettura di Varese;

Garlanda dott. prof. Aldo, veterinario provinciale capo; Bianchi dott. prof. Carlo, docente di patologia e clinica medica veterinaria;

Corsico dott. prof. Giuseppe, docente di patologia gene-

rale e anatomia patologica;

Bassani dott. Enrico, veterinario condotto.

Campolieti dott. Giuseppe, consigliere del Ministero della sanità in servizio presso l'Ufficio del veterinario provinciale di Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio veterinario provinciale di Varese.

Le prove di esami si svolgeranno in Varese e avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente decreto.

Varese, addi 3 agosto 1964

Il veterinario provinciale: MENA

(6520)

UMBERTO PETTINARI, direttore

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.